

COLONSCOPIA

PORTARE GLI ESAMI PRECEDENTI

MODULO INFORMATIVO

1. CHE COS'E' LA COLONSCOPIA ?

La colonscopia è un esame che permette di vedere direttamente la superficie interna del grosso intestino (preventivamente pulito con adeguata preparazione intestinale) mediante l'introduzione, attraverso l'orifizio anale di uno strumento flessibile di dimensione ridotte.

L'esame ha una durata variabile ma, solitamente richiede da 30 a 60 minuti.

Rispetto ad altri esami sul colon (come ad esempio clisma opaco e colon virtuale), la colonscopia ha vantaggi e limiti.

VANTAGGI DELLA COLONSCOPIA

- La colonscopia fornisce informazioni molto accurate sull'eventuale presenza di irregolarità dell'intestino.
- Si possono effettuare le biopsie, cioè prelievi indolori per diagnosticare con precisione molte malattie.
- Può essere eseguita in modo indolore l'asportazione di polipi. Poiché il tumore del colon deriva dalla degenerazione di polipi, la colonscopia permette di prevenire la formazione di molti tumori intestinali senza ricorrere ad interventi chirurgici maggiori.

LIMITI DELLA COLONSCOPIA

- Rispetto agli esami radiologici, la colonscopia è un esame più complesso, con rischi e disagi maggiori per il paziente.
- Raramente può non soddisfare tutti i problemi diagnostici o non rilevare tutte le lesioni presenti. D'altra parte, non esiste oggi un'indagine che dia garanzia assoluta di identificare tutti i casi di malattia effettivamente presenti.

2. LA COLONSCOPIA E' DOLOROSA?

Generalmente no, anche perché prima dell'esame viene effettuata una iniezione endovenosa di farmaci antidolorifici e/o sedativi che consentono di minimizzare il disturbo arrecato al paziente.

3. LA COLONSCOPIA E' RISCHIOSA?

La colonscopia e la polipectomia endoscopica sono metodiche nel complesso sicure, ma come tutti gli interventi cosiddetti invasivi possono presentare complicanze:

- La perforazione intestinale. Si può verificare in circa un caso su 1.000 esami, e per le colonscopie senza asportazione di polipi è ancora più rara. Può richiedere un intervento chirurgico;
- L'emorragia dalla sede di biopsia o di polipectomia. Si verifica nell'1-2% dei casi e a volte può richiedere un'ulteriore colonscopia o, più raramente, un intervento chirurgico.
- Complicanze cardiache o respiratorie date dai farmaci sedativi o analgesici. Si tratta di complicanze rare, che diventano ancora più rare riducendo l'uso di questi farmaci nelle persone affette da importanti malattie cardiache o polmonari.

La valutazione medica generale che l'endoscopia effettua per ogni paziente, permette di ridurre al minimo questo rischio e di condurre l'esame in condizioni di grande sicurezza. Complessivamente, la colonscopia può portare a ricovero per complicanze in circa tre casi su mille esami eseguiti.

Per garantire le massime condizioni di sicurezza di esecuzione dell'esame, i Servizi di Endoscopia Digestiva assicurano una rete di operatori, strutture e attrezzature in grado di ridurre al minimo il rischio di complicanze e, in caso di necessità, di provvedere al loro tempestivo e adeguato trattamento. Anche a domicilio, a distanza di giorni dall'esame, è importante riconoscere precocemente le complicanze: in caso di dolore addominale, febbre, perdita di sangue, occorre consultare il proprio Medico di Medicina Generale ed eventualmente mettersi in contatto con l'Unità Operativa di endoscopia o recarsi in Pronto Soccorso.

4. PREPARAZIONE ALLA COLONSCOPIA

Per la buona riuscita dell'esame è indispensabile una corretta preparazione intestinale. Occorre seguire pertanto scrupolosamente le istruzioni di seguito allegate.

PER CHI ASSUME FARMACI O E' AFFETTO DA MALATTIE:

Prima dell'esame è importante segnalare al medico endoscopista eventuali farmaci assunti, o allergie o qualunque malattia importante.

Se il paziente assume farmaci anticoagulanti (Sintrom, Coumadin), al momento del ritiro del presente modulo e comunque almeno dieci giorni prima dell'esame, dovrà informare un medico del Servizio di Endoscopia presso il quale verrà effettuato l'esame per ricevere istruzioni in merito.

PREPARAZIONE ALLA COLONSCOPIA

Durante la preparazione e anche il giorno dell'esame, il paziente può continuare ad assumere le terapie in corso (le medicine per il cuore, il respiro, la pressione, la circolazione, gli antiaggreganti, ecc.); i farmaci non devono essere comunque assunti nell'ora precedente l'inizio della preparazione.

Non si devono assumere altri purganti.

Non si devono usare assorbenti interni il giorno dell'esame.

RACCOMANDAZIONI PER LA PULIZIA INTESTINALE

Non bisogna mangiare frutta e verdura nei quattro giorni che precedono l'esame (infatti le bucce e i semi possono rendere difficoltoso l'esame).

Durante l'assunzione del preparato e fino a due ore prima dell'appuntamento per l'esecuzione dell'esame è concesso bere acqua, tè, camomilla, orzo, eventualmente zuccherati.

Si dovrà mangiare ciò che di seguito viene indicato.

MODALITA' DI ASSUNZIONE DEL PREPARATO PER LA PULIZIA INTESTINALE

(Prodotto a base di Sodio solfato e Polietilenglicole - PEG ES : SELGESSE1000) da diluire secondo le indicazioni riportate all'interno della confezione.

Se l'appuntamento è per il mattino, IL GIORNO PRECEDENTE:

- A colazione sono concessi tè, caffè e 2/3 fette biscottate, miele e zucchero;
 - Diluire 2 buste in 2 litri d'acqua e berli durante la mattina lentamente in un arco di tempo non superiore alle 4 ore;
 - A mezzogiorno e a cena è concesso brodo di carne.
- Diluire altre 2 buste in altri 2 litri d'acqua e berli al pomeriggio con le stesse modalità.

Se l'appuntamento è per il pomeriggio (dopo le 13), IL GIORNO PRECEDENTE:

- Diluire 2 buste in 2 litri d'acqua e berli durante il pomeriggio, lentamente in un arco di tempo non superiore alle 4 ore;
 - A cena si può assumere brodo di carne;
- A colazione del giorno dell'esame sono concessi tè, caffè e 2/3 fette biscottate, miele e zucchero;
- Dopo la colazione diluire altre 2 buste in altri 2 litri di acqua e berli lentamente ma in modo da completare l'assunzione entro le ore 11;
 - Non pranzare.

AVVERTENZE

L'eventuale comparsa di nausea o disgusto all'assunzione del prodotto è normale e non preoccupante. Basterà assumere il prodotto più lentamente a piccoli sorsi (se tenuto in frigorifero può risultare più gradevole). Occorre comunque assumere tutto il preparato per la pulizia intestinale perché l'esame possa essere effettuato in modo adeguato.

5. CHE COSA SUCCEDERÀ DOPO L'ESECUZIONE DELL'ESAME?

E' indispensabile avere un accompagnatore perché, a causa dei farmaci sedativi, nelle 12 ore successive all'esame non devono essere svolte attività che richiedano prontezza di riflessi, come

condurre un veicolo o anche il solo camminare da soli per strada.

A conclusione della colonscopia, essendo stata praticata la sedazione, il paziente verrà tenuto in osservazione per circa una mezz'ora, in modo da controllarne il regolare recupero.

Il paziente verrà dimesso solamente quando sarà in grado di camminare autonomamente, anche se poi sarà affidato all'accompagnatore.

Dopo l'esame possono aversi crampi o dolore addominale, che tendono a risolversi rapidamente con l'emissione di aria dall'intestino.

Il medico che ha eseguito la colonscopia consegnerà al paziente il referto dell'esame. Se sono stati eseguiti prelievi istologici, il medico o l'infermiere lo informeranno sulla modalità di ritiro degli esiti.

Al ritorno a casa il paziente può mangiare inizialmente cibi dolci (caramelle, cioccolatini, caffè zuccherato) se non sussistono problemi di diabete; può bere acqua e tè a piccoli sorsi per la prima ora dopo l'esame. Dopo due ore dall'esame può mangiare, con moderazione, pane, pasta, riso, carne, affettati, pesce e pizza. Vanno evitati frutta, verdura, latticini freschi, latte, cappuccino e brodi. A partire dal giorno successivo l'alimentazione può tornare quella abituale.

Nel caso vengano eseguite manovre che richiedano restrizione dietetica o altre misure particolari, il paziente verrà informato dal medico.